

Determinazione d'urgenza n. 1 del 26 febbraio 2021

Oggetto: Approvazione Piano per la trasformazione digitale della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano.

Il Presidente

Premesso che:

- in data 30 novembre 2020 - con l'insediamento del Consiglio camerale nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Sardegna n. 111 del 13 ottobre 2020 - si è costituita, in attuazione del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cagliari-Oristano, con sede legale in Cagliari, Largo Carlo Felice n. 72 e sede in Oristano, Via Giosuè Carducci n. 23;
- nella medesima data sono cessate le preesistenti e distinte Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cagliari e di Oristano;

Visto il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, che ha approvato il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);

Vista la legge n.120 dell'11 settembre 2020 che ha convertito il decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Visto i Piani Triennali 2019-2021 e 2020-2022 per l'informatica della pubblica Amministrazione, strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'Italia, redatti dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) e dal Dipartimento per la trasformazione digitale;

Atteso che la strategia alla base dei Piani triennali è volta a:

- favorire lo sviluppo di una società digitale attraverso la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione che costituisce il motore di sviluppo di tutto il Paese;
- promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso la digitalizzazione di servizi al territorio nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione di nuove tecnologie digitali incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Considerato che la citata legge n.120/2020 prevede l'indicazione di nuovi strumenti da adottare per agevolare la digitalizzazione di servizi per i cittadini ed imprese e diffondere la cultura dell'innovazione anche attraverso la predisposizione, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, a utilizzare nuovi approcci e nuove tecnologie di mercato quali sistemi univoci di autenticazione e modalità di pagamento elettronico dei propri servizi;

Considerato che l'art. 64 bis del citato Codice dell'Amministrazione Digitale, come modificato dalla legge n.120/2020, prevede che le amministrazioni pubbliche sono tenute a rendere fruibili tutti i loro servizi anche in modalità digitale ed ad avviare i correlativi progetti di trasformazione digitale entro il 28 febbraio 2021;

Atteso che le Camere di Commercio hanno posto la digitalizzazione delle imprese quale priorità strategica delle proprie attività e che tale priorità è stata confermata nelle linee di indirizzo del sistema camerale per il 2021;

Preso atto che, a decorrere dal 2020, a fronte del nuovo contesto determinato dall'emergenza pandemica ed economica, la crescita digitale per le Imprese e le Camere ha assunto ulteriore importanza e ampiezza per il Sistema camerale;

Vista la deliberazione della Giunta camerale n. 30 del 23 febbraio 2020, in attesa di pubblicazione, che ha approvato la proposta del Piano strategico di mandato da sottoporre al Consiglio camerale per il mandato 2021-2025, nel quale la Camera ha stabilito, al fine di migliorare l'efficienza interna dei propri servizi, di dare un impulso ancora maggiore alla trasformazione digitale sia attraverso specifiche iniziative realizzate a favore delle imprese sia mediante la più ampia digitalizzazione dei propri servizi e l'innovazione nell'accesso agli stessi attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie;

Viste le Linee Guida condivise nell'ambito del sistema Camerale, con il coordinamento dell'Unioncamere nazionale;

Dato atto che per alcune attività e servizi la Camera di commercio ha già attivato un processo di trasformazione digitale, aderendo alle linee progettuali del sistema camerale o implementando i progetti in autonomia;

Vista la bozza definitiva del Piano per la trasformazione digitale della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano, definita dagli uffici camerali a seguito della presentazione alla Giunta svolta dal Segretario Generale nella seduta del 23 febbraio 2021;

Considerata l'urgenza di provvedere, in considerazione della prossima scadenza del 28 febbraio previsto dalla normativa sopra richiamata;

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580, "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", e successive modifiche e integrazioni;

Considerato che l'articolo 16, comma 2, della sopra richiamata legge 29 dicembre 1993 n. 580, dispone che il Presidente "*in caso di urgenza, provvede agli atti di competenza della Giunta. In tale caso gli atti sono sottoposti alla Giunta per la ratifica nella prima riunione successiva*";

Sentito il Segretario Generale,

Determina

1. di approvare, per le ragioni esposte in premessa, il Piano per la trasformazione digitale della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare immediata eseguibilità alla presente determinazione;
3. di sottoporre, per competenza, il presente provvedimento alla ratifica della Giunta camerale nella prima riunione utile.

La presente determinazione sarà pubblicata all'Albo camerale informatico di questa Camera di Commercio, istituito ai sensi dell'art. 32, Legge n. 69/2009, conformemente a quanto previsto dall'art. 34 dello Statuto camerale.

Il Segretario Generale
(Dott. Enrico Salvatore Massidda)
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Il Presidente
(Ing. Maurizio de Pascale)
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

La Trasformazione Digitale della Camera di commercio di Cagliari-Oristano

Lo stato dell'arte e i progetti

SOMMARIO

[Introduzione](#)

[1. Quadro normativo](#)

[2. La trasformazione digitale della Camera di commercio di Cagliari-Oristano](#)

[2.1. Iniziative realizzate per le imprese](#)

[2.2. Innovazione nell'accesso ai servizi](#)

[2.3. Attività e strumenti adottati per l'efficienza](#)

[2.4. Iniziative per l'interoperabilità dei dati](#)

[3. Nuove iniziative progettuali della Camera di commercio di Cagliari-Oristano](#)

[3.1. Iniziative da realizzare per le imprese e gli utenti](#)

[3.2. Iniziative ulteriori nell'accesso ai servizi](#)

[3.3. Attività e strumenti da adottare per l'efficienza](#)

[4. Le competenze digitali del personale della Camera e l'impegno per la formazione 4.0 rivolta alle PMI](#)

[4.1. La strategia italiana per le competenze digitali](#)

[4.2. I programmi per il potenziamento delle competenze digitali della rete camerale](#)

Introduzione

Il presente documento, predisposto dagli uffici camerali sulla base delle linee guida di Unioncamere, ha l'obiettivo di mettere le basi per le linee progettuali di "trasformazione digitale" della Camera di commercio di Cagliari-Oriстано, sia per quanto riguarda il funzionamento dell'ente, in qualità di pubblica amministrazione, che in relazione alle imprese: la trasformazione digitale, infatti, non è un settore, non è una area di intervento, ma è l'ecosistema in cui si deve muovere tutta l'attività dell'ente, in coerenza con la politica per l'innovazione e la ripresa del Paese.

Il primo capitolo introduce il contesto normativo, necessario per le recenti modifiche che cambiano priorità e i contenuti di alcune linee di lavoro già attive in precedenza.

Successivamente viene presentato lo "stato dell'arte", cioè le attività e i servizi sulle quali già la Camera di commercio si è già attivata, aderendo alle linee progettuali del sistema camerale, oppure implementando i progetti in autonomia.

Il capitolo seguente raccoglie l'insieme dei progetti in evidenza nel prossimo periodo, mentre il capitolo 4 illustra le iniziative sulle competenze e la formazione delle persone, tema strategico che coinvolge sia il personale camerale che le imprese.

1. Quadro normativo

Il quadro normativo alla base della trasformazione digitale della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano trae la sua origine dai seguenti atti:

- i Piani Triennali 2019-2021 e 2020-2022 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (redatti da AGID e dal Dipartimento per la trasformazione digitale);
- il Codice dell'Amministrazione Digitale o CAD (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche e integrazioni);
- il Decreto Semplificazione e Innovazione digitale (decreto legge n.76 convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120);
- il Decreto Cura Italia (decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27);
- il Decreto del Consiglio dei Ministri del 21 luglio 2020 contenente il Piano Strategico Nazionale per le Competenze Digitali.

La strategia alla base dei Piani triennali è volta a:

- favorire lo sviluppo di una società digitale attraverso la digitalizzazione della PA che costituisce il motore di sviluppo di tutto il paese;
- promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso la digitalizzazione di servizi al territorio nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione di nuove tecnologie digitali incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

L'entrata in vigore della Legge n. 120/2020, introducendo una modifica all'articolo 64-bis del CAD, al quale vengono aggiunti tre nuovi commi (commi 1-ter, 1-quater e 1-quinquies), che recepiscono quanto previsto dai Piani Triennali, dispone (comma 1-quater) che *le amministrazioni pubbliche sono tenute a rendere fruibili tutti i loro servizi anche in modalità digitale* e ad avviare i correlati progetti di trasformazione digitale entro il 28 febbraio 2021.

Lo stesso Decreto Semplificazioni contiene anche l'indicazione per l'adozione nuovi strumenti per agevolare *la digitalizzazione di servizi per i cittadini e imprese*. Tale trasformazione passa attraverso *la cultura dell'innovazione*, ovvero la predisposizione della PA a utilizzare nuovi approcci e nuove tecnologie di mercato quali sistemi univoci di autenticazione e modalità di pagamento elettronico dei *propri servizi*.

Il Decreto Cura Italia, ha ulteriormente rafforzato le disposizioni del decreto Semplificazioni nell'indurre la PA alla dotazione di nuove tecnologie, anche al fine di agevolarne *l'accesso da remoto* da parte dei funzionari interni e di cittadini e imprese.

Per ottimizzare il processo di trasformazione digitale è stata individuata una nuova figura all'interno degli organi dirigenziali delle PA, *il Responsabile per la Transizione Digitale*, con il compito di trainare i processi organizzativi e funzionali della PA verso l'innovazione digitale.

La centralità del RTD è evidenziata sia dai Piani Triennali per l'Informatica della PA, che dedica sezioni specifiche al RTD, sia dall'art 17 del CAD, che esplicita i compiti cui è chiamato l'RTD, di seguito sinteticamente riportati:

- pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità, nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;

- pianificazione e coordinamento di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b.

Presso la Camera di commercio di Cagliari-Oristano le funzioni di RTD sono svolte dal Segretario Generale.

Il presente documento, secondo quanto previsto nel Piano Strategico Nazionale per le Competenze Digitali, individua le linee strategiche e attuative dei processi di trasformazione digitale nella erogazione dei servizi istituzionali di rete sia interni che esterni, per l'efficientamento dei servizi digitali interni e con nuovi servizi fruibili telematicamente per cittadini e imprese; descrive, inoltre, le attività in esecuzione per il completamento della predetta trasformazione digitale e si sviluppa nell'ambito degli strumenti di pianificazione dell'Ente.

La Camera di commercio di Cagliari-Oristano, quale Titolare dei dati personali acquisiti nell'espletamento delle sue funzioni istituzionali e nell'erogazione dei servizi, si impegna ad attuare la transizione digitale nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy, con particolare riferimento al principio della *privacy by design*, sancito dall'art. 25 del Regolamento Europeo 2016/679, in base al quale ogni attività deve essere progettata in funzione della tutela della riservatezza dei soggetti che instaurano un contatto con l'amministrazione. La Camera, verificherà, dunque, sempre preventivamente rispetto alla loro attivazione, le modalità di funzionamento degli applicativi informatici necessari per la transizione digitale, e vigilerà, sui relativi produttori/fornitori, che saranno nominati, laddove non operino come Titolari Autonomi, Responsabili del Trattamento della Camera, con il compito di predisporre l'informativa specifica relativa al servizio erogato (tramite l'applicativo fornito), nel rispetto degli articoli 13 e 14 del menzionato Regolamento UE.

2. La trasformazione digitale della Camera di commercio di Cagliari-Oristano

La Camera di Commercio di Cagliari-Oristano ha posto la digitalizzazione delle imprese quale priorità della sua attività, in linea con l'intero Sistema camerale.

Infatti, nell'ambito delle competenze attribuite dalla riforma della Legge 580, introdotta dal D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, la Camera ha attuato linee d'azione destinate a portare strumenti e cultura digitale alle Imprese. Allo stesso tempo, in funzione di tale prioritario scopo, ha ricercato l'efficienza interna tramite una continua adozione di strumenti digitali.

Nel corso del 2020, inoltre, a fronte del nuovo contesto determinato dall'emergenza pandemica ed economica, la priorità strategica della crescita digitale delle imprese ha assunto ulteriore importanza e ampiezza.

Nei prossimi paragrafi si illustrano i principali interventi e azioni intrapresi presso la Camera di commercio di Cagliari-Oristano, che presentano la caratteristica di essere già in esecuzione.

I progetti e i programmi sono articolati in quattro sezioni specifiche:

- 2.1. Iniziative realizzate per le imprese;
- 2.2. Innovazione nell'accesso ai servizi;
- 2.3. Attività e strumenti adottati per l'efficienza;
- 2.4. Iniziative per l'interoperabilità dei dati.

2.1. Iniziative realizzate per le imprese

La Camera di Commercio di Cagliari-Oristano ha intrapreso numerose iniziative finalizzate alla trasformazione digitale, intesa come realizzazione di servizi fruibili online dalle imprese, caratterizzate dall'introduzione e diffusione di strumenti innovativi per le imprese o di connessione digitale tra PA.

Di seguito gli ambiti e i servizi attivati.

2.1.1. *Registroimprese.it - Registro delle imprese telematico*

Il Registro delle Imprese, primo caso in Europa di Registro nativo in modalità completamente telematica, è il portale delle Camere di Commercio che contiene l'anagrafe ufficiale delle imprese italiane a disposizione di cittadini, imprese, professionisti e pubblica amministrazione.

Uno strumento di trasparenza amministrativa, una fonte di dati ufficiale, attendibile e garantita dalla legge, con cui è possibile effettuare analisi del tessuto imprenditoriale italiano creando valore per il Paese, accessibile a tutti sia per una rapida consultazione di visure, bilanci e fascicoli, sia in modo massivo e via web service (B2B).

[Registroimprese.it](https://registroimprese.it) è lo sportello virtuale che consente a chiunque di ricercare e accedere gratuitamente ai dati di tutte le imprese iscritte nei registri italiani, oltre che ottenere visure, bilanci, fascicoli e elenchi di imprese completamente in modalità online (richiesta, pagamento degli importi, erogazione del servizio).

Registroimprese.it è anche lo sportello virtuale per compilare ed inviare telematicamente online le pratiche che riguardano la nascita e la vita delle imprese. A integrazione e strettamente correlati al Registro delle Imprese, sono stati realizzati e messi a disposizione del mondo imprenditoriale i portali:

- **Italyfrontiers - Start up e PMI innovative:** nel sito startup.registroimprese.it è disponibile la piattaforma #ItalyFrontiers, che integra le informazioni ufficiali del Registro imprese con quelle messe a disposizione volontariamente dall'impresa: è la vetrina digitale per le aziende innovative che permette di presentarsi a potenziali investitori in cerca di idee nuove da sostenere, aprendo una finestra sulle realtà più innovative all'inizio del loro percorso imprenditoriale. È una piattaforma in doppia lingua, gratuita e personalizzabile in cui sono presenti e ricercabili i profili di tutte le startup e PMI innovative italiane regolarmente iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di commercio italiane.
La stessa piattaforma startup.registroimprese.it supporta gli startupper nella procedura di iscrizione delle imprese nella sezione speciale delle startup innovative, senza intervento notarile, ai sensi degli artt. 24 o 25 del CAD - Codice dell'amministrazione digitale, secondo il modello standard tipizzato.
- **Contrattidirete.registroimprese.it:** è il portale dedicato alle imprese che collaborano per innovare e competere sul mercato. Su contrattidirete.registroimprese.it chiunque può trovare informazioni di carattere normativo sugli strumenti, l'iter da seguire e una guida dettagliata per la costituzione di una rete di imprese. Il tutto online e consultabile liberamente, senza autenticazione o registrazione. Sul sito sono inoltre presenti e aggiornate mensilmente le informazioni su tutte le reti di imprese costituite e iscritte al Registro delle Imprese, di cui è possibile scaricare l'elenco completo (PDF o CSV).
- Completano la disponibilità di servizi correlati al Registro delle Imprese strumenti quali **[Monitoraggi d'impresa](#)**, che consentono di monitorare periodicamente e in modo automatico il ciclo di vita di gruppi di imprese, selezionate puntualmente o in base a parametri territoriali o all'attività svolta.

2.1.2. SARI - Supporto specialistico Registro imprese

Il supporto agli utenti e ai clienti dei servizi digitali delle Camere di commercio è una componente centrale dell'esperienza di fruizione dei servizi, che svolge anche un'importante funzione di tutoraggio e di problem solving tecnologico a beneficio della diffusione della cultura digitale.

La piattaforma **[SARI - Supporto Specialistico Registro Imprese](#)** - consente di fornire agli utenti un supporto online sui servizi digitali e sulle pratiche Registro Imprese, recuperando informazioni in completa autonomia tramite schede adempimento, approfondimenti e FAQ.

Buona parte dei contenuti si fondano su basi di conoscenza approfondite, condivise dagli uffici Registro imprese al livello nazionale. La Camera di commercio di Cagliari-Oristano arricchisce la propria base di conoscenza recependo gli aggiornamenti delle basi di conoscenza inseriti da altre Camere, e viceversa: tale modalità consente di costituire un archivio più uniforme e standardizzato a livello nazionale e, di conseguenza, una reale semplificazione per l'utenza rispetto agli adempimenti amministrativi. Allo stesso tempo, la Camera ha la possibilità di arricchire le schede adempimento con i contenuti derivanti dalla normativa regionale e dalle specifiche procedure adottate al livello territoriale.

Il processo di arricchimento dinamico e continuo della base di conoscenza, insieme al servizio di assistenza, con la possibilità di inviare online quesiti o prenotare appuntamenti telefonici, consente una maggiore autonomia da parte dell'utenza e quindi una riduzione delle richieste agli uffici.

Nel medio e lungo termine, il SARI diventerà l'unico canale informativo e di assistenza qualificata.

2.1.3. Sportello amico

[Sportello amico](#) è la piattaforma online che permette di contattare l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari e Oristano per richieste di evasione urgente delle pratiche, richieste di interventi dell'Ufficio sui dati o sui codici Ateco riportati nella visura camerale, richieste di supporto su argomenti complessi finalizzati alla corretta compilazione/presentazione di pratiche telematiche articolate. Quest'ultima attribuzione viene mantenuta, nel breve periodo, anche in virtù del recente accorpamento tra le Camere di commercio di Cagliari e Oristano, con un lavoro strutturato di back office che mira alla diffusione fra gli utenti di informazioni univoche e prassi standardizzate.

Il servizio, progettato e gestito completamente dagli uffici camerali, è stato avviato nell'aprile del 2018, è oggi diventato il principale punto di contatto con il Registro imprese, andando a sostituire completamente, per via della situazione pandemica, lo sportello informazioni in presenza.

2.1.4. Registri ambientali

Registro F-gas

Consente l'iscrizione telematica alle imprese e alle persone che svolgono attività di installazione, riparazione, manutenzione e smantellamento di apparecchiature contenenti F-gas, controllo e recupero di F-gas e rende accessibili on line a tutti i soggetti interessati le informazioni relative ai soggetti iscritti. L'iscrizione viene effettuata esclusivamente per via telematica, con accesso al servizio anche mediante identità digitale e pagamento elettronico dei diritti dovuti tramite il sistema PagoPA.

Banca Dati F-gas

La Banca dati raccoglie e conserva informazioni su vendite di gas fluorurati e delle apparecchiature che li contengono, e su attività di installazione, manutenzione, riparazione e smantellamento delle apparecchiature. La comunicazione delle vendite e delle manutenzioni viene effettuata esclusivamente per via telematica, con accesso al servizio anche mediante identità digitale e pagamento elettronico dei diritti dovuti tramite il sistema PagoPA.

Registro Pile

Al Registro nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di pile e accumulatori devono iscriversi per via telematica tutte le imprese che intendono immettere pile e accumulatori sul mercato: produttori, rivenditori con il proprio marchio, importatori, rivenditori a distanza, sistemi collettivi di finanziamento. L'accesso al servizio avviene mediante identità digitale con SPID o CNS e pagamento elettronico dei bolli dovuti tramite il sistema PagoPA.

Registro AEE

Al Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento della gestione dei Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) debbono iscriversi, prima di iniziare a operare nel territorio italiano, le imprese che immettono Apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) sul mercato: produttori, rivenditori con il proprio marchio, importatori, rivenditori a distanza, sistemi collettivi di finanziamento. L'accesso al servizio avviene mediante identità digitale con SPID o CNS e il pagamento elettronico dei diritti di segreteria e dei bolli dovuti tramite il sistema PagoPA.

2.1.5. Albo nazionale Gestori Ambientali - Sezione regionale Sardegna

L'iscrizione all'[Albo Gestori Ambientali](#) viene effettuata esclusivamente per via telematica con accesso al servizio anche mediante identità digitale e pagamento elettronico dei diritti dovuti tramite il sistema PagoPA costituisce indispensabile titolo abilitativo per lo svolgimento di attività di trasporto, commercio e intermediazione di rifiuti e bonifiche. L'Albo svolge una importante funzione di selezione e di qualificazione delle imprese obbligate le quali, per ottenere l'iscrizione, devono dimostrare il possesso di determinati requisiti soggettivi, di idoneità tecnica e di capacità finanziaria. L'Albo Gestori Ambientali è all'avanguardia nella digitalizzazione dei procedimenti amministrativi relativi alla gestione dei rifiuti. E' pubblicato on line ed aggiornato in tempo reale; la consultazione dei dati oltre che dal sito è garantita da un collegamento diretto tra i software gestionali degli utenti e la banca dati dell'Albo. Una straordinaria mole di dati resi accessibili a tutti i soggetti coinvolti nella filiera dei rifiuti. La pubblicazione dell'elenco delle imprese iscritte si configura come fondamentale elemento di trasparenza, punto di riferimento per le imprese che producono rifiuti (e che li debbono affidare a operatori qualificati), per le amministrazioni pubbliche e per i cittadini, nonché come importante anello del sistema di contabilità dei rifiuti.

Le PA possono, attraverso il servizio EcoVerifichePA, accedere on line ai dati dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali al fine di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese dalle imprese relativamente all'iscrizione all'Albo; gli organi di controllo, già accreditati dalle Sezioni Regionali dell'Albo, possono interrogare puntualmente l'archivio dell'Albo Gestori Ambientali per verificare quanto autorizzato dalle Sezioni dell'Albo ad una certa data, esaminare le categorie ed i mezzi autorizzati e i responsabili tecnici, nonché richiedere la produzione di una Visura.

2.1.6. MUDA - Modello Unico di Dichiarazione Ambientale

Il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale è la comunicazione che enti e imprese presentano per via telematica ogni anno alla Camera di Commercio, indicando quanti e quali rifiuti hanno prodotto e/o gestito durante il corso dell'anno precedente. Per l'invio telematico i dichiaranti devono essere in possesso di un dispositivo di firma digitale (Smart Card o Carta Nazionale dei Servizi o Business Key) valido al momento dell'invio. I diritti di segreteria debbono essere versati con modalità elettronica anche tramite la piattaforma PagoPA.

2.1.7. Elenco dei Sottoprodotti

La piattaforma telematica nasce con l'obiettivo di favorire, mediante la creazione di un contenitore delle generalità degli operatori interessati a cedere o acquistare residui produttivi da impiegare, utilmente e legalmente, nell'ambito della loro attività, con finalità conoscitiva, lo scambio di

sottoprodotti. All'elenco si iscrivono, senza oneri, i produttori interessati a cedere residui produttivi qualificabili come sottoprodotti e gli utilizzatori di sottoprodotti interessati ad acquistarli per l'impiego nell'ambito della propria attività. L'accesso alla scrivania telematica avviene mediante identità digitale con SPID o CNS oppure dispositivo contenente firma digitale intestata al legale rappresentante dell'impresa che si iscrive o ad altra persona con cariche, così come indicato sulla visura del registro delle imprese che viene verificata mediante interoperabilità.

2.1.8. Diritto Annuale - Calcolo e pagamento del tributo e supporto alle imprese

L'ufficio diritto annuale ha instaurato con l'utenza un rapporto costante e sempre più informatizzato. Tutte le imprese in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata ricevono annualmente, in prossimità della data di scadenza del tributo, un "alert", gestito mediante un invio massivo ma personalizzato per ogni impresa, con il quale si ricorda l'avvicinarsi della scadenza e si riepilogano le informazioni sui metodi di pagamento, gli importi e le scadenze. Le imprese non in regola con i pagamenti negli anni precedenti ricevono una comunicazione personalizzata sulla loro situazione di irregolarità. Alla comunicazione tramite PEC è affiancato un servizio di supporto telefonico.

Per il pagamento è indicato prioritariamente il portale [Calcola e Paga](#), che consente alle imprese il calcolo e il relativo pagamento in modalità completamente telematica dell'importo del Diritto Annuo dovuto dall'impresa iscritta o annotata nel Registro delle imprese, come definito dalle normative vigenti.

Il portale è raggiungibile direttamente dalle pagine del sito istituzionale e consente alle imprese, inserendo semplicemente il codice fiscale di iscrizione al registro delle imprese e un indirizzo mail valido, di verificare l'importo dovuto per l'anno in corso e di effettuare direttamente il pagamento elettronico del tributo attraverso il sistema PagoPA.

L'applicativo è utilizzabile anche per effettuare il calcolo e il versamento del tributo, maggiorato di sanzioni e interessi, anche se è già trascorsa la data di scadenza, mediante il ravvedimento operoso.

Le pagine del sito web sono organizzate in modo molto elementare e intuitivo affinché sia possibile dare al visitatore le risposte alle domande base che ciascun utente si pone: chi paga, quanto paga, quando paga, come paga. Le risposte a ciascuna domanda sono dettagliatamente indicate in una pagina dedicata a ogni argomento. Sono poi presenti: una pagina dedicata a chi non ha pagato ma può ancora sanare la situazione di irregolarità e una pagina dedicata a dare risposte a chi non ha pagato ma non può sanare l'irregolarità. Tutte le pagine sono collegate tra loro mediante collegamenti ipertestuali gestiti da pulsanti e in ognuna di esse vi è l'esplicito riferimento alla normativa, richiamata sia in una apposita sezione che all'interno del testo. E' inoltre presente anche una sezione dedicata alle FAQ nelle quali sono specificati casi particolari.

2.1.9. Certificati d'Origine - Cert'ò

La piattaforma [Cert'O](#) offre alle imprese e agli intermediari la possibilità di richiedere per via telematica il rilascio dei certificati di origine.

La compilazione della richiesta avviene attraverso una procedura informatica al termine della quale i dati del certificato e i documenti da allegare sono trasmessi telematicamente alla Camera di commercio.

Attraverso la piattaforma è possibile evitare di recarsi agli sportelli per la presentazione della domanda, monitorare la istruttoria della domanda, ricevere, attraverso l'istruttoria, il controllo sulla corretta compilazione della domanda, evitando di presentarsi allo sportello, firmare i documenti attraverso la firma digitale, anche se l'imprenditore è fisicamente lontano dall'azienda.

La piattaforma è accessibile dagli imprenditori e professionisti tramite SPID o CNS e consente il pagamento dei diritti e tariffe in modalità elettronica tramite il sistema PagoPA.

Il portale consente l'emissione del certificato con la specifica funzione "stampa in azienda", la quale è stata di recente attivata presso la sede di Cagliari e risulta in implementazione anche presso la sede di Oristano.

Il portale, inoltre, consente la richiesta in via telematica della ulteriore documentazione a valere sull'estero, ma non la conclusione del procedimento con la fase finale di emissione.

2.1.10. Italiancom

L'archivio [Italiancom](#) (Italian Companies Around the World) è lo strumento istituito dalle Camere di commercio per sostituire l'archivio imprese operanti con l'estero (SDOE). Prevede un aggiornamento delle informazioni sul concetto di abitudine degli operatori con l'estero e successiva conferma annuale. Attraverso Italiancom il Sistema camerale è in grado di conoscere il fabbisogno del tessuto produttivo italiano orientato ai mercati esteri, supportare le Istituzioni nelle scelte di politica economica a sostegno del processo di internazionalizzazione delle imprese e favorire una migliore conoscenza delle imprese italiane, al fine di promuovere il Made in Italy e i processi di cooperazione transnazionale.

Il portale non prevede una diretta interazione con l'utenza, fornisce un servizio in consultazione.

2.1.11. Fatturazione Elettronica

Pensato per le piccole e medie imprese, la piattaforma [Fatturazione elettronica](#) consente di compilare, inviare, tramite l'integrazione con il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate, e conservare a norma per 10 anni, senza limiti di spazio e con la garanzia delle Camere di Commercio, le fatture elettroniche. Il servizio è gratuito e accessibile online tramite SPID e CNS.

2.1.12. Libri Digitali

[Libridigitali.camcom.it](#) è il servizio completamente online delle Camere di Commercio realizzato per aiutare le imprese a gestire in totale sicurezza e con pieno valore legale tutto il processo di digitalizzazione dei libri d'impresa, facendo risparmiare tempo e risorse. Il servizio consente di conservare digitalmente, a norma e nel rispetto della Privacy, i libri sociali e fiscali delle imprese senza più la necessità di dover bollare e vidimare i libri cartacei. Una piattaforma accessibile sempre, dalle società e dai loro intermediari, anche in mobilità da smartphone e tablet, senza limiti di spazio e di tempo.

L'accesso sicuro al servizio è garantito da SPID o CNS al rappresentante dell'impresa oppure a una persona di sua fiducia delegata. I documenti sono marcati temporalmente ad ogni caricamento,

organizzabili per tipologia e categoria e ricercabili anche per parole chiave. Il servizio è integrato con PagoPA per il relativo pagamento elettronico.

La Camera di commercio di Cagliari-Oristano ha aderito al servizio già nel 2020, durante l'emergenza pandemica.

2.1.13. Piattaforma SiBonus - cessione/acquisto credito d'imposta

La piattaforma [SiBonus](#) consente di promuovere una migliore accessibilità delle PMI alle risorse economiche generate dalla normativa sul Superbonus e Sismabonus, mettendo a disposizione di imprese e cittadini una piattaforma online semplice, sicura e trasparente con la garanzia dell'esperienza in digitale di uno dei principali player pubblici del Paese.

La piattaforma è accessibile previa registrazione con SPID o CNS e consente ai titolari di crediti fiscali di cederli a terzi per ricavare liquidità immediata e, ai soggetti interessati al loro acquisto, di valutare le diverse opportunità e completare la transazione in modo sicuro, semplice e affidabile.

2.1.14. Pagamenti elettronici e Integrazione della Piattaforma Pago PA

Il Sistema Camerale, tramite Unioncamere, ha aderito alla piattaforma pagoPA con comunicazione ad AgID del 22 dicembre 2015, nr 30969.

Dal punto di vista operativo InfoCamere è stata nominata Intermediario Tecnologico. Tale adesione e l'integrazione di [pagoPA](#) sui servizi online del Sistema Camerale permettono alle Camere di Commercio di rispondere adeguatamente alle previsioni normative sui sistemi di pagamento per la Pubblica Amministrazione. I pagamenti di alcuni servizi camerali sono già oggetto di integrazione con PagoPa.

Si tratta dei pagamenti relativi al Diritto Annuale, alle pratiche SUAP ed al rilascio di firma digitale e carte cronotachigrafiche, al pagamento delle sanzioni amministrative e sanzioni registro imprese, nonché alcuni servizi ambientali.

In tale ambito sarà adottato in forma sempre più ampia il servizio "MoPA – modulo di pagamento pagoPA", che ha reso disponibile nel corso del 2020 l'avviso di pagamento (c.d. modello 3) utile alla gestione dei pagamenti presso le sedi camerali in alternativa al bollettino di c.c. postale o bonifico bancario.

Sfruttando le potenzialità di tale piattaforma, mediante l'emissione degli avvisi di pagamento, la Camera ha fatto transitare su PagoPA tutti gli incassi riferibili al servizio di mediazione, i servizi statistici e, prima dell'integrazione con PROAC, i verbali delle sanzioni amministrative.

Con l'implementazione del modulo 1, che prevede i pagamenti spontanei da parte dell'utente senza una preliminare avvisatura da parte degli uffici della camera, sarà possibile un reindirizzamento dal sito istituzionale dell'ente verso il SIPA (Sistema Informatizzato dei pagamenti della PA), all'interno del quale l'utente potrà in autonomia effettuare il pagamento del servizio del quale intende fruire. In ogni pagina del sito istituzionale nel quale è indicato un procedimento che si conclude con il pagamento di un diritto di segreteria, una tariffa, un bollo, ci sarà un pulsante che permette di effettuare, previo accesso con SPID o CNS, il pagamento del dovuto mediante il sistema PagoPA.

Nel sito istituzionale dell'ente è anche presente una [pagina dedicata al sistema di pagamento PagoPA](#), nella quale sono indicati tutti i servizi dell'ente che permettono il pagamento mediante questo metodo, siano essi integrati verticalmente con altri applicativi esterni o meno.

2.1.15. Punto Impresa Digitale (PID)

I [Punti Impresa Digitale](#) sono strutture di servizio localizzate presso le Camere di commercio dedicate alla diffusione della cultura e della pratica del digitale nelle MPMI (Micro Piccole Medie Imprese) di tutti i settori economici.

Al network di punti «fisici» si aggiunge una rete "virtuale" attraverso il ricorso ad un'ampia gamma di strumenti digitali: siti specializzati, forum e community, utilizzo dei social media. Le Camere hanno realizzato, attraverso i Pid, una rete formativa capillare per le imprese con il fine di diffondere la cultura digitale per le piccole e medie imprese, focalizzata sulle innovazioni tecnologiche 4.0 e al contempo facilitando l'utilizzo della Firma digitale e sostenendo la diffusione dello Spid.

Gli sportelli PID, quindi, facilitano la digitalizzazione d'impresa fornendo specifico supporto anche in relazione all'utilizzo dei servizi camerali.

2.1.16. Orientamento al lavoro e alle professioni

I progetti di carattere promozionali legati all'ambito dell'ex Alternanza scuola-lavoro sono ormai gestiti, in tutte le loro sfaccettature, attraverso apposite piattaforme. In particolare il sistema camerale rende disponibile il "[Registro alternanza scuola-lavoro](#)", il quale rappresenta un punto di incontro tra domanda e offerta, ovvero tra scuole e imprese, fornendo un supporto diretto nel matching tra studenti e aziende. Altro strumento digitale di rilievo è il tavolo digitale (sviluppato sia a livello regionale, sia a livello nazionale). L'adesione ad entrambi gli strumenti è in corso di completamento. Il Tavolo digitale permette la condivisione on line di eventi legati alle tematiche dell'orientamento, favorendo la divulgazione la partecipazione di scuole e studenti.

2.1.17. Supporto all'internazionalizzazione - Progetto SEI

Nell'ambito delle iniziative promozionali l'ente ha aderito al progetto di sostegno all'export per le imprese promuovendo l'utilizzo della piattaforma "[sostegno export](#)", la quale permette un supporto diretto per le attività import/export, nonché lo sviluppo di piano personalizzati per l'export.

2.1.18 Attività di media-conciliazione

Il servizio Mediazione camerale è un sistema completo che consente all'Organismo di Mediazione camerale di gestire, nel pieno rispetto normativo, tutte le attività inerenti l'iter di un procedimento, dalla ricezione della domanda, alla convocazione delle parti e nomina del mediatore. Il servizio permette la creazione di un archivio digitale completo e sempre consultabile. L'accesso al sistema da parte dei soggetti coinvolti è gestito secondo abilitazioni specifiche. Il Servizio consente inoltre l'accesso di ciascun utente, camerale o esterno, ai soli procedimenti e documenti di propria competenza, nel pieno rispetto dei vincoli di riservatezza imposti dalla normativa.

2.2. Innovazione nell'accesso ai servizi

La facilitazione dell'accesso alle basi informative della Camera di commercio e la semplicità di fruizione dei dati stessi sono stati resi possibili, oltre che dallo Spid, dall'introduzione di nuove tecnologie alla base di servizi quali il Cassetto digitale dell'imprenditore, i servizi remoti per il rilascio l'identità digitale/CNS.

2.2.1. Cassetto digitale dell'imprenditore - impresa.italia.it

Tutti i documenti ufficiali dell'impresa gestiti dalla Camera di Commercio sono accessibili nel Cassetto digitale dell'imprenditore, attraverso il portale impresa.italia.it. Attraverso il Cassetto digitale l'imprenditore può ottenere, gratuitamente, la visura aggiornata della propria impresa (anche in inglese), conoscere lo stato di evasione delle pratiche inviate al Registro imprese, accedere ai bilanci e al fascicolo d'impresa.

E' una piattaforma accessibile anche in mobilità da smartphone e tablet. L'accesso sicuro al servizio è garantito da SPID o CNS al rappresentante dell'impresa oppure a una persona di sua fiducia delegata.

2.2.2. Identità digitale (SPID, CNS e firma digitale)

[DigitalDNA](#) è il kit di identità digitale comprensivo di CNS e firma digitale, e consente a imprenditori e professionisti di accedere ai servizi online della pubblica amministrazione e firmare digitalmente i documenti in modo facile, sicuro e veloce da qualsiasi dispositivo, anche in mobilità.

E' richiedibile anche online con [riconoscimento da remoto](#), consentendo all'imprenditore di ottenere la propria identità digitale, e i dispositivi a corredo, nella piena garanzia di compliance normativa.

Il servizio di riconoscimento da remoto viene erogato in forma centralizzata tramite InfoCamere (Ente Certificatore) e si articola in 4 fasi principali: prenotazione e pagamento via pagoPA, riconoscimento, postalizzazione e consegna all'imprenditore.

Il rilascio online mette l'imprenditore al centro del servizio: gli consente di scegliere il momento più comodo per il riconoscimento, di evitare il rischio di attese e azzerare i costi di spostamento per raggiungere la sede camerale, di ricevere il dispositivo presso l'indirizzo più comodo.

Il servizio è totalmente dematerializzato e tutti i documenti sono conservati a norma, garantendo totale trasparenza e sicurezza.

La Camera di commercio rilascia anche [SPID](#), sistema di autenticazione che consente, con un'unica identità digitale, di accedere ai servizi offerti online dalle pubbliche amministrazioni e dai privati tramite computer, tablet e smartphone. Il rilascio di SPID è gratuito, e rientra fra le attività che il sistema camerale svolge a supporto della crescita delle competenze digitali del cittadino.

2.3. Attività e strumenti adottati per l'efficienza

La continua evoluzione del contesto nel quale opera la Camera di Commercio ha di fatto portato a un aumento della complessità gestionale, implicando la necessità di dover gestire quantità sempre maggiori di informazioni in modo efficace, efficiente e tempestivo.

La Camera di commercio di Cagliari-Oristano ha ricercato una maggiore efficienza dei processi interni dell'Ente, promuovendo soluzioni innovative standardizzate che potessero sostenere l'evoluzione digitale.

Grazie agli strumenti digitali, in tempi brevi si è reso possibile il lavoro agile per i dipendenti camerale nella fase di lockdown, nel rispetto delle indicazioni dei DPCM: ciò ha favorito sia la crescita delle competenze digitali dei dipendenti che il miglioramento della sostenibilità nell'erogazione dei servizi nel territorio.

Ricadono in questo ambito:

2.3.1. Smart working - Collaboration, VPN

Una serie di sistemi tecnologici consentono di accedere, da remoto, alle applicazioni e ai servizi della propria sede di lavoro, quindi di efficientare il lavoro del personale dell'Ente e di adottare modalità di lavoro agile.

Collaboration. L'adozione di GMAIL, come strumento di Collaboration e Communication, consente una piena condivisione di contenuti: è possibile condividere files, eseguire editing da interfaccia web, scambiare informazioni via chat e videoconferenza per una comunicazione completa disponibile su tutti i dispositivi di uso comune, dal PC al tablet allo smartphone. Questi strumenti di comunicazione rendono indipendenti le attività svolte dalla locazione fisica degli interlocutori. La piattaforma Google rende inoltre particolarmente fluida la comunicazione anche con enti esterni che, pur disponendo di loro piattaforme di comunicazione, non hanno difficoltà a collaborare visto la conoscenza diffusa della piattaforma proposta.

VPN: Si tratta di strumenti di connessione per il lavoro al di fuori delle sedi. In particolare la VPN (Virtual Private Network) consente di utilizzare la rete Internet e i collegamenti a banda larga in modo sicuro e riservato per accedere ad applicazioni tipiche di una rete Intranet.

La Camera ha attivato le licenze VPN (in gran parte attive dal 2020) per tutto il personale camerale.

2.3.2. Gestione documentale digitale

L'applicativo informatico di Gestione Documentale in uso presso la Camera di commercio consente una corretta gestione del Protocollo Informatico nel rispetto delle regole presenti nel CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) e fornisce gli strumenti necessari per l'organizzazione ed il governo completamente digitale della documentazione ricevuta, inviata o comunque prodotta dall'Amministrazione per l'esecuzione e gestione dei flussi procedurali. La corretta registrazione di protocollo, l'assegnazione, la classificazione, la fascicolazione, il reperimento e la conservazione a norma dei documenti informatici effettuati tramite la soluzione informatica consente alla Camera di Commercio di ottenere positivi risultati in termini di efficienza, tempestività e minori costi.

Il servizio di Gestione Documentale è ampiamente integrato e integra altri servizi informatici presenti e utilizzati all'interno dell'Ente quali, a titolo di esempio, la conservazione sostitutiva digitale a norma, la firma digitale, la firma grafometrica e remota, il Registro Imprese, l'INI-PEC e la rubrica degli indici IPA.

L'accesso al servizio è garantito, oltre che tramite le credenziali dell'utente, anche con la CNS.

2.3.3. Contabilità camerale e pagamenti digitali

Il servizio di Contabilità fornisce gli strumenti informatici e digitali necessari alla gestione della contabilità degli Enti del Sistema Camerale, nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina specifica del bilancio d'esercizio, nonché dai principi contabili generali e specifici delle camere di commercio.

il sistema è strutturato in modo da consentire la migliore efficienza nella gestione delle seguenti attività e funzionalità: gestione del DPR 254/2005, Budgeting, Oneri/Uscite, Proventi/Entrate, Ciclo Attivo e passivo, Contabilità Generale, Contabilità Gestionale, Reporting.

Il servizio Contabilità è fortemente integrato con diversi altri gestionali in uso quotidianamente presso la Camera di Commercio a supporto delle attività di back office tipiche del Sistema Camerale. Tra i principali si evidenziano la gestione del Diritto Annuale, l'amministrazione del personale, il sistema di gestione e assegnazione contributi e bandi, la gestione dell'ordinativo bancario informatico per i mandati e le reversali.

2.3.4. CRM - Customer Relationship Management

Il servizio Customer Relationship Management (CRM), consente alla Camera di commercio di stabilire con il mondo imprenditoriale una nuova modalità di relazione più orientata alle esigenze dell'utenza e più efficace nella proposizione agli utenti dei servizi camerale.

Con il Servizio CRM la Camera si pone diversi obiettivi tra i quali:

- Raggiungere in modo proattivo e coordinato i propri utenti: imprese, pubbliche amministrazioni, istituzioni scolastiche, intermediari e professionisti, cittadini.
- La gestione e la tracciatura di interazioni di front office tra la Camera e l'utenza, anche tramite attività di: comunicazioni email, dashboard in grado di fornire feedback e dati in tempo reale con specifici misuratori di performance, ed estrazione di report statistici.

2.4. Iniziative per l'interoperabilità dei dati

La Camera di commercio di Cagliari-Oristano può avvalersi, anche ai fini di una più agevole transizione digitale, delle convenzioni, sottoscritte da Unioncamere con diverse altre Pubbliche Amministrazioni in forza dell'art. 7 della L. 580/93, che nel corso degli anni passati hanno consentito di valorizzare la politica di interscambio dati.

La recente attivazione dell'interoperabilità con il Ministero dei Trasporti (MIT) per l'acquisizione delle informazioni sui veicoli iscritti all'Albo Gestori Ambientali ha aperto nuove possibilità per la gestione automatizzata di una serie di informazioni relative ai veicoli destinati al trasporto di rifiuti. Già in fase di predisposizione dell'istanza telematica da parte dell'impresa, il sistema è in grado di verificare l'effettiva correttezza dei dati relativi alla targa, al telaio e al titolare del mezzo.

Il tema dell'interoperabilità consente di dare concreta attuazione alla **priorità strategica della crescita digitale**, offrendo strumenti, servizi e cultura digitale non solo alle imprese ma a tutti i soggetti istituzionali con i quali l'ente camerale interagisce, utilizzando il sistema della interoperabilità dei dati per rendere accessibili agli organi di controllo gli archivi telematici contenenti i dati ambientali.

La Camera di Commercio ha sottoscritto, al riguardo, due distinti protocolli d'intesa con:

- la Sezione regionale Sardegna dell'Albo Gestori Ambientali, il Comitato nazionale Albo Gestori ambientali, i Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico Cagliari e del Nucleo Operativo Ecologico di Sassari;
- la Sezione regionale Sardegna dell'Albo Gestori Ambientali, il Comitato nazionale Albo Gestori ambientali, il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione Sardegna e il corpo di Polizia della Città metropolitana di Cagliari

L'accesso ai dati, in modalità web, consente agli organi di controllo di interrogare puntualmente l'archivio dell'Albo nazionale Gestori Ambientali verificando le autorizzazioni rilasciate. Su ciascuna posizione individuata è possibile visualizzare i dati anagrafici dell'impresa, i responsabili tecnici, le categorie di iscrizione, i veicoli e i codici dei rifiuti autorizzati. Sulla posizione individuata è possibile, inoltre, consultare la più importante banca dati nazionale in materia ambientale: quella delle dichiarazioni MUD detenuta dalle Camere di commercio. Di particolare rilievo ai fini del controllo da parte delle Forze dell'Ordine, la possibilità offerta dall'app FDA Smart, un'applicazione scaricabile su telefoni cellulari e tablet di servizio che consente di ottenere tutte le informazioni, anche storiche, su un automezzo partendo da una semplice fotografia alla targa.

Di seguito l'elenco delle convenzioni stipulate, al livello nazionale, da Unioncamere.

Convenzione	Unioncamere/ Ministero Politiche Agricole/ Infocamere	Scambio dati	20/05/2019
Convenzione	Unioncamere/ Ministero Politiche Agricole/ Infocamere	Scambio dati	20/12/2018
Convenzione	Unioncamere/ Banca D'Italia	scambio dati	29/01/2018
Convenzione	Ministero dell'interno/ Unioncamere		00/00/2016
Convenzione	Ministero della salute/ Unioncamere	accesso dati	01/05/2016
convenzione	Unioncamere/ Anci/ Infocamere	servizi suap	27/04/2016
convenzione	Unioncamere/ ragioneria dello stato/ Infocamere	accesso dati	01/12/2015

Convenzione	INAIL/ Unioncamere	Scambio e accesso reciproco ai dati archivi telematici	14/02/2013
Convenzione	INPS/ Unioncamere	Scambio dati	01/06/2012
Convenzione	Autorità Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) / Unioncamere	Cooperazione applicativa dei sistemi informatici, scambio di informazioni e adempimenti	30/07/2012
Convenzione	Unioncamere/ Infocamere/ Ragioneria Generale dello Stato	Descrizione, modalità di accesso e fruizione dei dati tramite cooperazione applicativa SPC-Coop	04/12/2102
Convenzione	Unioncamere/ Infocamere /Istat	Scambio e accesso ai dati contenuti negli archivi da esse gestiti	18/09/2012
Convenzione	Infocamere/ Accredia/ Unioncamere	Regolazione modalità di accesso ai dati contenuti negli archivi informatici di Accredia	27/07/2012
Convenzione	agenzia entrate/ Unioncamere	scambio dati	29/10/2010
Convenzione	Unioncamere/ IMQ	test di laboratorio eseguiti da IMQ.	2007
Convenzione	Unioncamere/ Agenzia Entrate Puntofisco	accesso dati	2007
Convenzione	Ministero della Giustizia	accesso dati	27/10/2004

3. Nuove iniziative progettuali della Camera di commercio di Cagliari-Oristano

Accanto alle iniziative già in esecuzione descritte nel capitolo precedente la Camera di Commercio, in una logica di approccio di rete diffuso su tutto il territorio nazionale, individua nuovi progetti di sviluppo digitale dei propri servizi.

3.1. Iniziative da realizzare per le imprese e gli utenti

3.1.1. Abolizione modello procura Registro imprese

Il “modello procura” è il documento che gli intermediari allegano alle pratiche telematiche Registro imprese per attestare la delega all'invio da parte del soggetto obbligato, quando quest'ultimo non può sottoscrivere digitalmente la pratica in mancanza del dispositivo digitale.

L'utilizzo di questo sistema, nato per agevolare l'invio telematico delle istanze, rappresenta oggi una delle fonti principali di profili di irregolarità, causando la sospensione delle pratiche, l'allungamento dei tempi istruttori e, nei casi estremi, motivo ostativo all'accoglimento di una pratica.

L'uso di modulo cartaceo, con firma autografa e successiva scansione, non è peraltro più giustificabile alla luce dell'evoluzione del Codice dell'Amministrazione Digitale e della Agenda Digitale.

Il soggetto obbligato o legittimato alla presentazione della domanda o denuncia al Registro imprese (es. titolare impresa individuale, legale rappresentante, amministratore, liquidatore, sindaco, revisore, ecc.) dovrà quindi presentare la modulistica ministeriale sottoscritta con la propria firma digitale.

Resta inteso che gli intermediari continueranno a svolgere le importanti attività di predisposizione e invio delle pratiche telematiche, che dovranno però riportare la firma digitale del soggetto obbligato all'adempimento.

In quest'ottica, la Camera di commercio si attiverà per eliminare progressivamente l'utilizzo del modello procura, incentivando gli imprenditori a dotarsi di un dispositivo di firma digitale. Questo intervento risponde a due esigenze contingenti:

- la necessità di incrementare il processo di trasformazione dei propri servizi online
- l'assolvimento della funzione di “accompagnamento alle imprese” nella trasformazione digitale dei propri processi di business, di cui al successivo paragrafo 4.1

Il passaggio dal sistema attuale a un uso esclusivo della sottoscrizione digitale sarà graduale, e dovrà essere accompagnato da un servizio di informazione nei confronti degli intermediari e degli imprenditori.

Linee progettuali della Camera

Predisposizione di un “piano” di eliminazione progressiva del modello per tipologia di pratica/utente

Ambito rilascio firma digitale: stima e acquisto dei dispositivi di firma necessari a soddisfare l'aumento di fabbisogno

Ambito comunicazione: diffusione fra le imprese, le associazioni di categoria e gli organi professionali

3.1.2. Individuazione dei Titolari effettivi (Registro imprese)

L'art. 21 del Decreto Antiriciclaggio individua il Registro delle Imprese come registro ufficiale dei dati del titolare effettivo ovvero di quelle informazioni che consentono di risalire all'identità delle persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività in una struttura societaria (persona giuridica) o in un trust (e istituto affine). Nel 2021 è prevista la pubblicazione del decreto interministeriale del MEF, di concerto con il MiSE, che regolerà le modalità di comunicazione delle informazioni e la consultazione delle stesse da parte delle autorità, dei soggetti interessati e del pubblico, e determinerà l'avvio del processo di iscrizione nel Registro Imprese. A partire dal 2022 i dati del titolare effettivo comunicati dovranno essere confermati con cadenza annuale, per le imprese tale conferma potrà avvenire contestualmente all'adempimento di deposito del bilancio.

L'accesso, con le modalità previste dalle norme, ai dati contenuti nel registro dei titolari effettivi è anche una azione prevista dal IV Action Plan italiano per l'open government.

Completata la fase di definizione normativa, le Camere di commercio saranno impegnate a partire dal mese di maggio 2021 in uno sforzo di carattere organizzativo destinato alla costituzione del nuovo archivio nel quale gli amministratori dei soggetti obbligati, ben oltre un milione di soggetti giuridici, sono tenuti ad iscrivere le informazioni utili ad individuare i soggetti che hanno la titolarità effettiva di chi è obbligato ad eseguire la comunicazione.

Ai fini della gestione delle pratiche telematiche che saranno inviate al registro delle imprese saranno utilizzati strumenti che consentiranno una verifica istruttoria sulla regolarità delle pratiche il più possibile automatizzati, permettendo così agli uffici di limitare il proprio carico di lavoro ad aspetti di carattere qualitativo.

La consultazione dei contenuti della nuova sezione speciale è consentita alle Autorità competenti, individuate dalla normativa in materia di “antiriciclaggio”, ai soggetti obbligati ad effettuare la c.d. “adeguata verifica” in funzione dell'attività da loro svolta per il contrasto al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo e all'evasione fiscale ed infine ai soggetti legittimati che attestino di essere portatori di un interesse giuridico rilevante.

Linee progettuali della Camera

Ambito comunicazione: la Camera predispose una adeguata informazione destinata ai soggetti obbligati al conferimento dei dati

Ambito formazione: la Camera pianifica eventi formativi destinati ai soggetti ammessi alla consultazione dei dati

3.1.3. Cancellazioni d'ufficio

L'art.40 del d.l. "Semplificazioni" individua nuovi ambiti di iniziativa per il Sistema Camerale. La norma affida maggiore autonomia alle Camere nella cancellazione d'ufficio delle imprese allargandone anche il perimetro. Per adempiere alla nuova norma la Camera di commercio sarà impegnata nel corso del 2021 attuando interventi che utilizzano tutte le forme di comunicazione digitale con gli interessati.

Linee progettuali della Camera

Ambito qualità e comunicazione: la Camera pianifica l'intervento di pulizia del Registro individuando le forme di comunicazione digitale adeguate al proprio territorio e alle proprie imprese.

3.1.4. Vi.Vi.Fir Vidimazione virtuale formulari identificazione rifiuti

Il servizio di vidimazione virtuale del formulario che accompagna obbligatoriamente il rifiuto durante il trasporto, pur rappresentando una soluzione transitoria fino all'entrata in vigore del nuovo sistema di tracciabilità informatica, consente alle imprese di produrre autonomamente il FIR con modalità informatiche, avvalendosi di un servizio in rete fornito dal sistema della Camere di Commercio, che surroga la vidimazione fisica. Il servizio Vi.Vi.FIR genera il numero univoco da riportare sul formulario di identificazione del rifiuto, sostitutivo della vidimazione, in due modalità:

- online accedendo al servizio per produrre un modello conforme al formato di legge
- applicativamente mediante interoperabilità tra il gestionale dell'utente e il servizio

Questa doppia soluzione consente sia di soddisfare le esigenze delle imprese con elevati volumi di movimentazioni, sia di rendere autonome le microimprese con pochi trasporti all'anno. I vantaggi sono innumerevoli: dall'ottimizzazione dei tempi poiché l'impresa può produrre il formulario on line autonomamente e in qualsiasi momento senza recarsi allo sportello della Camera di Commercio, al minore impatto ambientale grazie alla riduzione della mobilità e delle emissioni, alla riduzione dei costi legati all'acquisto dei formulari e alla manutenzione di hardware obsoleti a fronte di un servizio gratuito, alla semplificazione in quanto l'integrazione con i sistemi gestionali utilizzati dagli utenti consente di evitare la doppia digitazione dei dati.

Linee progettuali della Camera

Adesione al servizio

Ambito formazione: formazione per i dipendenti dell'Ufficio Ambiente e Registro imprese

Ambito comunicazione: diffusione del servizio fra le imprese interessate, le associazioni di categoria e gli organi di controllo

3.1.5. Carte Cronotachigrafiche

La Carta tachigrafica è un dispositivo smart-card che consente l'utilizzo dell'unità di bordo Tachigrafo negli automezzi adibiti al trasporto di persone o merci, a norma di Regolamento UE 165/2014. Le Camere di Commercio rilasciano, rinnovano e sostituiscono le Carte Tachigrafiche, gestendone l'intero ciclo di vita. Per ottenere una Carta Tachigrafica è possibile richiederla, oltre che allo sportello della Camera di Commercio, anche in modalità telematica utilizzando l'applicativo web "TACI – pratica telematica Carta tachigrafica".

L'accesso al portale web "TACI – pratica telematica Carta tachigrafica" avviene tramite SPID o CNS e garantisce la possibilità del pagamento elettronico dei relativi diritti e tariffe tramite il sistema PagoPA.

Linee progettuali della Camera

Definizione e attivazione del servizio, in via sperimentale, per le carte aziende

Iniziativa coordinata con il PID per utilizzo del sistema TACI

3.1.6. Arbitrato telematico

Premesso che è in corso presso la Camera di commercio un approfondimento delle modalità di gestione dell'intero servizio di arbitrato anche al fine di individuare i distinti ruoli dell'ente e della Camera Arbitrale (soprattutto rispetto agli obblighi privacy), si intende avviare la telematizzazione della procedura di arbitrato, dalla ricezione delle domande, alla consultazione documentale ai fini istruttori, sino alla pronuncia del lodo. Sono in corso le valutazioni in merito ai riflessi sulla tutela dei dati personali che rilevano nel contenzioso arbitrale, spesso di natura sensibile.

Linee progettuali della Camera

Definizione del progetto e acquisizione del software

3.1.7. Erogazione di Contributi alle Imprese – AGEF e RESTART

La piattaforma consente di gestire, in modalità completamente telematica, i bandi per l'assegnazione di contributi alle imprese e le relative domande ed è strettamente integrata e interoperabile con il Registro Nazionale degli Aiuti, consentendo la fruibilità automatica di strumenti di controllo nell'iter istruttorio delle pratiche di richiesta contributi presentate alle Camere di Commercio.

L'accesso al portale per la richiesta di contributi da parte degli imprenditori e professionisti è consentito tramite SPID o CNS. Il contesto emergenziale generato dalla pandemia ha reso prioritario per le Camere sostenere le imprese con interventi economici e supporto al credito.

E' in corso di definizione l'adesione al portale e relativo utilizzo. Il sistema permetterebbe una gestione integrata di tutte le procedure legate ai bandi di concessione contributi, dal ricevimento dell'istanza all'eventuale liquidazione del contributo, passando per tutte le verifiche intermedie necessarie.

La Camera sta attivando i seguenti servizi:

- Piattaforma RESTART Bandi per imprese del territorio della Camera (front office per le imprese)
- AGEF per la gestione dell'istruttoria (back office gestito dalla Camera/Centro servizi)

Linee progettuali della Camera

Iniziative di presentazione e formazione in merito all'utilizzo degli strumenti (AGEF e Restart) in collaborazione con il PID Infocamere

Avvio utilizzo piattaforma

Portali impresainungiorno.gov.it e Sardegna SUAPE: criticità e auspicabili sviluppi

Per completare il quadro dei possibili sviluppi dei servizi a disposizione delle imprese, è necessario prendere atto di una importante criticità relativa all'utilizzo, da parte delle imprese sarde, del portale nazionale impresainungiorno.gov.it, attraverso il quale, al livello nazionale, il sistema camerale ha già implementato il *Single Digital Gateway (Sportello Digitale Unico)*, disciplinato dal Regolamento comunitario n.1724/2018. Si tratta di una delle iniziative più importanti per migliorare il mercato unico europeo, che costituisce il punto di riferimento digitale per guidare i cittadini e le imprese alle informazioni su norme, diritti e procedure di ogni stato membro ed essere indirizzati ai siti web in cui si possono eseguire le procedure online; inoltre, gli utenti in cerca di assistenza sono guidati verso i servizi di risoluzione dei problemi.

Il Sistema delle Camere di commercio è direttamente coinvolto nella realizzazione del progetto poiché – in attuazione di quanto previsto dalla Direttiva Servizi (la direttiva 2006/123/CE) – www.impresainungiorno.gov.it, che è la piattaforma nazionale di supporto ai procedimenti digitali dei SUAP e di altri soggetti pubblici, rappresenta anche il riferimento italiano del *Single Digital Gateway* attraverso il quale le imprese accedono alle informazioni relative al diritto di stabilimento e/o alle prestazioni transfrontaliere temporanee negli stati membri dell'Unione Europea.

Si evidenzia che, mentre al livello nazionale il portale impresainungiorno.gov.it è anche il punto di accesso al SUAP - Sportello Unico Attività Produttive, lo sportello online per gli adempimenti d'impresa verso i comuni e le altre amministrazioni locali, in Sardegna, in virtù di una diversa disciplina regionale, sia relativa al regime amministrativo che alle procedure, occorre far riferimento al portale SardegnaImpresa-SUAPE (Sportello Unico delle Attività Produttive e dell'Edilizia).

Da diversi anni le Camere di commercio della Sardegna hanno cercato di interloquire con i referenti della Regione, con l'obiettivo di definire una cooperazione informatica che attuasse quel processo di semplificazione per le imprese imposto dalla normativa vigente, allineando la procedura in uso nella regione con le attività poste in essere in sede nazionale. Il processo non ha dato gli esiti sperati presso la Regione Sardegna, sia a livello tecnico che giuridico.

I problemi, puntualmente segnalati, nel tempo, al coordinamento regionale SUAPE, ricadono principalmente sull'utenza, in quanto:

- le piattaforme ComUnica e SUAPE rimangono distinte e non comunicanti: le imprese hanno l'obbligo di presentare pratiche distinte a distinti soggetti: una, preventiva, la DUA (Dichiarazione Unica Abilitativa) al SUAPE e una al Registro Imprese;

- non esiste un protocollo unico che renda possibile all'impresa, in un unico momento, di adempiere alla presentazione della DUA (SCIA) costituendosi contemporaneamente, con l'iscrizione al Registro, anche nei confronti dell'Inps, INAIL, Agenzia delle Entrate.

Per l'Ufficio Registro imprese, invece, gestire due piattaforme completamente diverse comporta un notevole aggravio di lavoro, con riflessi anche sull'organizzazione interna, in quanto:

- le DUA non si agganciano alle pratiche inviate al Registro imprese tramite la ComUnica: la gestione incrociata di due piattaforme differenti non è sostenibile dal punto di vista organizzativo e dell'efficienza economico-amministrativa; inoltre, se l'impresa non si iscrive nel Registro, l'ufficio non viene a conoscenza della DUA, e spesso il Registro incorre in provvedimenti in autotutela che possono comportare responsabilità amministrativo contabile;
- il dialogo fra le due piattaforme avviene attraverso pec di sistema; nella piattaforma SUAPE è stato inserito un pulsante che rinvia a ComUnica, che non è operativo;
- non c'è un ribaltamento delle risultanze procedimentali della DUA in ComUnica da poter gestire in Scriba, la piattaforma di gestione delle pratiche telematiche;
- i procedimenti in sede di SUAPE non si chiudono, ma rimangono sempre aperti: ciò comporta l'assenza di ribaltamento degli esiti (positivi o negativi) sulla piattaforma Scriba in ComUnica.

Occorre precisare, inoltre, che la piattaforma regionale guida l'impresa alla compilazione dell'istanza indicando le procedure necessarie per l'avvio, la modifica o la cancellazione dell'attività, senza tener conto che alcune indicazioni presenti nella modulistica, non concordate con gli enti terzi (fra i quali sono inquadrate anche le Camere di commercio), inducono l'utente in errore.

Le piattaforme del sistema camerale, invece, supportano l'impresa in tutte le sue necessità, partendo dall'informazione sino alla compilazione della pratica, attraverso iniziative di sistema nazionale che mettono "l'utente al centro": fare sistema, infatti, significa uniformare e standardizzare prassi procedure, abbattere attività non essenziali che, in termini di burocrazia, gravano su imprese ed operatori interni.

E' evidente, quindi, che se ci fosse l'interoperabilità fra i sistemi informativi le imprese sarde potrebbero usufruire degli stessi servizi integrati a cui accedono le altre imprese in sede nazionale: la piattaforma di assistenza SARI, aggiornata a tutte le novità legislative, si collega infatti al portale ATECO (che a sua volta contribuisce ai lavori di riclassificazione dei codici ISTAT) e al portale impresainungiorno.gov.it.

Oltre a quanto sopra evidenziato, la mancata interoperabilità fra le due piattaforme ha dei pesanti riflessi anche su:

- il [fascicolo d'impresa](#), l'importante asset digitale nazionale che si configura come "contenitore" delle informazioni amministrative sull'impresa; mancando un sistema informativo unico, non c'è allineamento nella classificazione dei documenti, con la conseguenza che:
 - l'impresa non può avere tutti i documenti costituenti una pratica espletata a livello produttivo ed edilizio
 - non si alimenta il fascicolo informatico
 - non si implementa il cassetto digitale dell'imprenditore

- Il [portale Ateco](#), servizio online che consente all'impresa e ai professionisti di ricercare i codici ATECO per l'attività che l'impresa intende svolgere e conoscere le norme che regolano e disciplinano la propria attività, a livello nazionale e regionale. Il portale è sicuramente un valido strumento, a disposizione delle imprese e dei professionisti, soprattutto in questo periodo di emergenza Covid 19 per verificare le attività che sono state sospese dai vari DPCM. Allo stato attuale, la piattaforma non contiene le indicazioni sul regime amministrativo delle attività come disciplinato dalla RAS.

3.2. Iniziative ulteriori nell'accesso ai servizi

3.2.1. Domicilio digitale attraverso il cassetto digitale

Il Sistema Camerale ha investito con decisione nella direzione di offrire agli imprenditori italiani una casa digitale. Il cassetto digitale dell'imprenditore, è candidato a divenire il "punto di contatto" digitale tra la PA italiana ed ogni impresa.

Il cassetto digitale sarà al centro di alcune linee d'azione di rilevanza strategica:

- assegnazione presso il cassetto digitale di un domicilio digitale per quelle imprese che non si sono dotate di PEC come previsto dal D.l. "Semplificazioni" all'articolo 37;
- ampliamento dei servizi disponibili per l'imprenditore, con particolare attenzione alle comunicazioni relative ad aiuti e contributi previsti per la ripartenza economica;
- apertura di un canale bidirezionale di comunicazione digitale che possa rappresentare un punto di riferimento per i contatti tra Camere/Amministrazioni e Imprenditore.

In termini di priorità si affronterà inizialmente quanto previsto dall'articolo 37. La norma prevede un domicilio digitale presso impresa.italia.it, ovvero uno strumento introdotto nel Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), che può essere attuato tramite un servizio di "recapito certificato qualificato" ai sensi eIDAS (Regolamento comunitario) oppure tramite PEC. In base alla regolamentazione vigente, InfoCamere provvederà alla certificazione del domicilio presso il cassetto digitale. Parallelamente, sarà necessario allestire un adeguato processo per l'applicazione delle sanzioni per le imprese inadempienti. Per questo sarà necessario preventivamente "pulire" il Registro, attuando quanto previsto in merito alle cancellazioni d'ufficio nel Registro Imprese (art. 40 del D.l. Semplificazioni).

Linee progettuali della Camera

Ambito promozione: la Camera valuta l'andamento della diffusione del cassetto nel proprio territorio e di conseguenza predispone un piano con gli obiettivi di diffusione del cassetto presso gli imprenditori.

Ambito comunicazione: la Camera stabilisce un piano di rilevazione delle imprese senza PEC secondo quanto previsto dall'art. 37 e in base alla rilevazione organizza un piano di comunicazione digitale per informare le imprese dell'assegnazione del domicilio digitale come previsto dalla norma.

3.2.2. Completamento accesso obbligatorio con SPID - CNS e CIE

Per il 28 febbraio 2021 le Camere di Commercio dovranno rendere accessibili i servizi digitali ai nuovi utenti esclusivamente tramite identità digitali. Gli utenti con credenziali user/password dovranno essere migrati alle nuove modalità di accesso entro settembre 2021.

Linee progettuali della Camera

Ambito comunicazione: la Camera informa la propria utenza in merito agli strumenti di identità necessari per l'accesso ai servizi

3.2.3. Accesso ai servizi tramite il nuovo sito web

Il sito camerale è il primario mezzo di comunicazione mediante il quale la stessa assolve agli obiettivi di informare l'utenza sulle attività dell'ente e di erogare servizi, che deve rispondere a precisi requisiti tecnici e normativi con lo scopo, da un lato, di evitare che l'impiego delle tecnologie possa essere discriminatorio e, dall'altro, di fare in modo che l'uso della rete possa consentire l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di efficienza e trasparenza.

La Camera di commercio di Cagliari aveva acquisito da Infocamere una piattaforma per il nuovo sito web, sulla quale si sta procedendo a inserire i contenuti relativi ai servizi offerti dalla Camera accorpata.

Linee progettuali della Camera

Ambito comunicazione: pubblicazione del nuovo sito web

3.2.4. App IO e accesso ai servizi camerali

Le Camere di Commercio, nell'ambito delle azioni coordinate dall'Unione nazionale e dalla società di sistema InfoCamere, procederanno all'attività di accreditamento a IO, l'app dei servizi pubblici, affinché siano resi accessibili i servizi di carattere nazionale, in particolare partendo con alcuni ambiti di particolare urgenza:

- riconoscimento da remoto per l'ottenimento dell'identità digitale;
- calcolo e pagamento del diritto annuale;
- Digital Assessment e più in generale i servizi PID.

Linee progettuali della Camera

Ambito comunicazione: la Camera informa la propria utenza in merito all'accesso ai servizi camerali tramite l'app IO

3.3. Attività e strumenti da adottare per l'efficienza

3.3.1. Sistemi tecnologici: sviluppi ulteriori

In un'ottica di razionalizzazione dell'organizzazione dei servizi informatici e di continuità con il percorso già intrapreso, sarà avviato un processo di innovazione dell'infrastruttura informatica e tecnologica con l'obiettivo di sviluppare il WIFI, la rete LAN, il VOIP e il TVOX, anche alla luce delle varie normative cogenti in tema di Information Communication Technology (ICT), quali, in particolare, il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e le misure minime di sicurezza informatica.

In particolare si intende perseguire i seguenti obiettivi;

- relativamente al WIFI: rete libera per l'accesso gratuito a internet in mobilità da parte di tutti gli utenti (interni ed esterni) della Camera;
- relativamente alla rete LAN (Local Area Network o rete locale): la rete informatica di collegamento tra più computer, estendibile anche a dispositivi periferici condivisi, sarà potenziata utilizzando cablaggi e apparecchiature moderni, scalabili e ad alta efficienza, anche sotto il profilo del risparmio energetico;
- VOIP: la tecnologia che rende possibile effettuare una conversazione, analoga a quella che si potrebbe ottenere con una rete telefonica, sfruttando una connessione Internet, già utilizzata nelle sedi camerali, sarà implementata ulteriormente per connettere, a seguito dell'accorpamento tra le Camere di Commercio di Cagliari e di Oristano, tutti gli stabili camerali attraverso un'unica piattaforma gestibile da un centralino liberamente collocabile;
- relativamente al TVOX: l'utilizzo di questa tecnologia consentirà di poter utilizzare il telefono dell'ufficio dal proprio PC in caso di prestazione di lavoro in smart working, garantendo un supporto all'utenza costante in orario di servizio indipendentemente dal luogo in cui ci si trova.

Preliminarmente, sarà effettuato un intervento di valutazione dell'infrastruttura "rete locale" volta a individuare soluzioni tecnologiche per un possibile adeguamento/evoluzione delle stesse, condotto tramite una rilevazione dell'hardware e del software con raccolta di dati, anche economici, atti a valutare l'attuale servizio.

Successivamente, verrà elaborato un documento finale dello studio con lo scopo di fotografare lo "status informatico" dell'Ente e, alla luce dei fabbisogni di innovazione e delle strategie presenti e future, proporre/elaborare specifiche azioni di gestione e miglioramento dell'infrastruttura camerale.

Linee progettuali della Camera

Individuazione del servizio per il supporto tecnico e raccolta dei dati richiesti

Valutazione del documento finale e delle azioni di gestione e miglioramento dell'infrastruttura camerale

Approvazione documento finale e programmazione azioni conseguenti

3.3.2. Delibere e determine

Il Servizio Delibere e Determine permette la completa gestione digitale dei flussi deliberativi e determinativi che caratterizzano le Pubbliche Amministrazioni, comprendendo l'insieme dei dati caratteristici della delibera/determinazione, ma anche la produzione del documento e tutta la documentazione (allegati) che va normalmente ad integrare l'atto.

Il Servizio Delibere e Determine è fortemente integrato con diversi altri gestionali in uso quotidianamente presso la Camera di Commercio a supporto delle attività di back office tipiche del Sistema Camerale. Tra i principali sistemi si evidenziano il sistema di Gestione documentale, il sistema di gestione per l'Amministrazione Contabile, l'Albo online per l'obbligo di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi, la firma digitale.

Linee progettuali della Camera

Iniziative formative a favore del personale coinvolto nel processo di formazione e adozione degli atti

4. Le competenze digitali del personale della Camera e l'impegno per la formazione 4.0 rivolta alle PMI

Una azione trasversale a tutti i progetti e programmi di trasformazione digitale indicati nei capitoli precedenti si focalizza sul potenziamento delle competenze digitali delle risorse umane.

4.1. La strategia italiana per le competenze digitali

Nel luglio 2020 il Ministro per l'innovazione tecnologica ha emanato un decreto ministeriale, alla cui stesura ha partecipato anche Unioncamere, che riassume gli elementi fondanti la strategia per il potenziamento delle competenze digitali. I principi di base della Strategia sono i seguenti elementi:

Educazione al Digitale: cultura informatica e competenze digitali sono requisiti essenziali della cittadinanza; pubblico e privato devono investire risorse nel loro sviluppo in quanto fattori determinanti per la crescita, la competitività, la creazione di valore pubblico e il benessere del Paese, combattendo ogni forma di analfabetismo digitale anche attraverso la scuola, l'università e i mezzi di comunicazione di massa.

Cittadinanza Digitale: la tecnologia digitale può favorire lo sviluppo di una nuova forma di cittadinanza basata su informazione di qualità, partecipazione alle deliberazioni, interazione civica e su un rapporto più efficace tra cittadini e pubblica amministrazione; il digitale progettato ponendo attenzione ai diritti dei cittadini può diventare mezzo e linguaggio comune nel dialogo tra cittadini, amministrazioni pubbliche e imprese e contribuire al superamento delle disuguaglianze.

In tema di accompagnamento alle imprese nella trasformazione digitale dei propri processi di business, un ruolo attivo viene svolto, attraverso una stretta sinergia pubblico-privato, dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE). In parallelo ai Competence Center, che svolgono funzioni di supporto al trasferimento tecnologico, di sperimentazione delle nuove tecnologie abilitanti e di alta formazione sulle tecnologie, insieme alle Associazioni di categoria e al sistema camerale, è stato creato un percorso di sviluppo che vede in campo l'azione coesa dei PID, Punti Impresa Digitale, dei DIH, Digital Innovation Hub, fino ad arrivare agli EDIH, gli European Digital Innovation Hub. Un complesso di nodi strutturali che, attraverso parole d'ordine quali sperimentazione, trasferimento tecnologico, formazione.

Il sistema pubblico, di contro, sta portando avanti una serie di attività sul fronte delle competenze digitali dei dipendenti pubblici volte a definire e sistematizzare set di competenze chiave in funzione dei diversi profili professionali e del diverso ruolo assunto nel processo di attuazione della trasformazione digitale (specialisti IT, dirigenti e dipendenti pubblici); attivare interventi di rilevazione dei fabbisogni di competenze e di formazione; promuovere il rafforzamento delle competenze digitali attraverso il turnover.

La domanda di formazione risulta, peraltro, ancora più accentuata a seguito dell'affermazione dello smart working come modalità di lavoro necessaria, anche in ambito pubblico, per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19 e, successivamente, come modalità di lavoro ordinaria, nella consapevolezza che modelli organizzativi svincolati dalle logiche gerarchiche e dalla presenza in ufficio richiedono percorsi paralleli di formazione sia sotto il profilo delle competenze digitali, sia sotto il profilo del diverso approccio al lavoro teso a favorire la collaborazione a distanza in vista del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Alla base della definizione delle competenze indispensabili è stato realizzato il Syllabus "Competenze digitali per la PA" che è il documento che descrive l'insieme delle conoscenze e abilità che ogni dipendente

pubblico, non specialista IT, dovrebbe possedere per partecipare attivamente alla trasformazione digitale della pubblica amministrazione.

Il Syllabus rappresenta lo strumento di riferimento sia per l'attività di autoverifica delle competenze digitali che per la definizione di percorsi formativi volti a indirizzare i fabbisogni formativi rilevati.

La realizzazione del Syllabus è stata curata dall'Ufficio per l'innovazione e la digitalizzazione del Dipartimento della funzione pubblica ed è stato partecipato da oltre 180 dipendenti camerale accompagnati da Unioncamere nella sua fase pilota.

4.2. I programmi per il potenziamento delle competenze digitali della rete camerale

In questo contesto, la Camera, attraverso la formazione, intende rafforzare e sviluppare la "cultura digitale" (in termini di competenze digitali, competenze trasversali e qualità caratteriali) in favore dei dipendenti camerale quale condizione essenziale per consentire l'adattamento dei servizi nell'era digitale.

E' necessario, infatti, che tutti i dipendenti siano in grado di comprendere, accettare e adottare i nuovi strumenti a disposizione e i cambiamenti nei processi di lavoro che questi comportano per poter arrivare a farsi promotori essi stessi di innovazione. Ciò al fine di migliorare il servizio, il rapporto con il cittadino e la qualità del proprio lavoro.

L'Ente intende, inoltre, proseguire con i corsi di formazione finalizzati a sviluppare e aggiornare le competenze legate alle soft skills, abilità trasversali che riguardano relazioni e comportamenti delle persone in qualsiasi contesto lavorativo e che contribuiscono in misura, spesso significativa, a migliorare la qualità del lavoro svolto e a promuovere il cambiamento "digitale" nella gestione del servizio alle imprese.

Nell'individuazione dei percorsi formativi, affinché gli stessi risultino efficaci, si terrà conto dei livelli di competenza digitale dei lavoratori e si prediligeranno corsi di formazione di breve durata e facilmente accessibili, volti a fornire conoscenze e sviluppare abilità direttamente connesse al proprio contesto lavorativo e funzionali al raggiungimento degli obiettivi dell'ente.

Tal linee progettuali troveranno ulteriore e specifica definizione nel Piano della formazione annuale e nel Piano Operativo del Lavoro Agile, a cui si rinvia.